

TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Relazione e convalidamento dell'elezione del collegio di Cicagna — Relazione sul bilancio attivo pel 1852 — Relazione sull'elezione del collegio d'Annecy — Parlano i deputati Jacquier e Mellana — Annullamento dell'elezione — Seguito della discussione del bilancio passivo dell'azienda delle strade ferrate pel 1852 — Obbiezioni dei deputati Avigdor e Chiò sulla categoria 31, Telegrafo elettro-magnetico — Spiegazioni del ministro dei lavori pubblici e dei deputati Bona e Farina Paolo — Approvazione della categoria — Osservazioni del deputato Michelini sulla categoria 32, e schiarimenti del ministro suddetto — Approvazione di quella categoria — Proposizioni dei deputati Chiarle e Mellana sulla categoria 33 — Spiegazioni del relatore Menabrea e del ministro suddetto — Approvazione delle categorie fino alla 3 del capo II — Osservazioni del deputato Mellana sulla categoria 10 — Approvazione — Osservazioni del deputato Avigdor sulla categoria 6, e spiegazioni del deputato Bona — Approvazione delle rimanenti categorie e del complesso del bilancio — Relazione sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci nel mese di gennaio del 1852 — Addizione di una somma al bilancio passivo dell'interno — Discussione del bilancio passivo dei lavori pubblici pel 1852 — Approvazione delle categorie fino alla 30 — Opposizione del ministro dei lavori pubblici alla soppressione della categoria 31 — Approvazione di quella, delle seguenti categorie e dell'intera somma — Convalidamento dell'elezione del collegio di Varazze — Relazione sull'elezione del collegio di Bosco — Opposizioni al convalidamento dei deputati Bertolini, Asproni, Mellana, Depretis e Pescatore — Parole in difesa del relatore e dei ministri dell'interno e delle finanze — Repliche — Reiezione della proposta d'inchiesta e convalidamento dell'elezione.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

BRIGNONE, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

CAVALLINI, segretario, espone il seguente sunto di etizioni:

4096. Zuccarino Carlo, d'Asti, lamentando i frequenti furti e le numerose grassazioni che per ogni dove si commettono impunemente, invoca dalla Camera una legge severa e pronta per reprimere il vagabondaggio.

4097. Il Consiglio delegato della città di Fossano invita la Camera a promuovere una legge per l'abolizione delle decime negli Stati di terraferma, ad esempio di quanto operossi per l'isola di Sardegna.

PRESIDENTE. Pongo ai voti il processo verbale.
(È approvato.)

RELAZIONE SULL'ELEZIONE DEL COLLEGIO DI CICAGNA.

BURAGGI, relatore, riferisce intorno all'elezione fatta dal collegio di Cicagna nella persona del marchese Lorenzo Pareto a suo rappresentante, e ne propone alla Camera la conferma.

(La Camera approva.)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL BILANCIO ATTIVO PEL 1852.

FARINA PAOLO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione del bilancio sul bilancio attivo del 1852. (Vedi vol. Documenti, pag. 4119.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

RELAZIONE SULL'ELEZIONE DEL COLLEGIO DI ANNECY.

DEL CARRETTO, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera il risultato dell'elezione del collegio di Annecy nella persona del signor avvocato Alessandro Guillet, presidente del tribunale di prima cognizione di San Giovanni di Moriana. Il collegio di Annecy è composto di 383 elettori, ed è diviso in due sezioni. Alla prima votazione intervennero 256 elettori; i voti si ripartirono nel modo seguente:

All'avvocato Alessandro Guillet, voti 180; all'avvocato Auclair, 49; al consigliere Coppier, 25; nullo 1.

Nessuno dei candidati avendo riportata la maggioranza voluta dalla legge, si procedette ad una seconda votazione il giorno 17 dicembre. Il ballottaggio ebbe luogo tra il signor Guillet che nella prima votazione riportò voti 180, e il signor Auclair che n'ebbe 49; intervennero al ballottaggio 183 elettori; i voti si divisero nel modo seguente:

L'avvocato Alessandro Guillet, voti 150; l'avvocato Auclair, 25; totale voti 175, corrispondente al numero degli elettori intervenuti. Le operazioni essendo regolari, e non essendo insorto nessun reclamo, l'elezione del collegio d'Annecy sarebbe da questo lato degna della vostra approvazione. Ma l'ufficio dovette occuparsi di un'altra questione rapporto alla qualità coperta dal candidato eletto.

L'ufficio si è procurato dalla segreteria degli affari di grazia e giustizia lo stato dei servizi di questo magistrato.

Dallo stesso emerge che, lasciando i servizi antichi, nel 1845, 8 agosto, veniva nominato assessore di terza classe nel tribunale di prima cognizione di Annecy, e che nel 1848, 15 giugno, era eletto giudice istruttore nello stesso tribunale nel quale veniva poi nominato avvocato fiscale il 22 marzo 1851. Nello stesso anno 1851, 8 giugno, era nominato presi-